

*Sullo "Strasatto"*

L'istituto dello strasatto, funzionalmente diretto, ai sensi della deliberazione del 24 agosto 1810 del parlamento siciliano e del real dispaccio del 28 settembre 1810, alla commutazione o conversione in rendite degli usi civici esistenti in Sicilia, aveva natura consensuale, con la conseguente inesistenza giuridica di un atto di tale natura concluso senza il concorso della volontà dei rappresentanti della popolazione, anche se approvato dall'autorità amministrativa competente (deputazione degli strasatti) con atto da ritenersi privo di oggetto e, quindi, inidoneo a produrre qualsiasi effetto. A. Roma, 09-01-1989, in Rep. Fo. It., "usi civici", 1989, n. 65, pubbl., in Giust. civ., 1989, I, 419